



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** in particolare l'articolo 26, comma 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che "i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale" e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** l'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di V.I.A. da parte dell'autorità competente;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba dell'Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano" presentata dalla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. con nota prot. 7509 del 6 agosto 2010, successivamente perfezionata con nota prot. 7750 del 31 agosto 2010 e integrata con nota prot. 4831 del 23 maggio 2011, rispettivamente acquisite al prot. DVA-19896 del 10 agosto 2010, al prot. DVA-20730 del 31 agosto 2010 e al prot. DVA-12802 del 26 maggio 2011;



**VISTO** il provvedimento di valutazione di impatto ambientale DVA-DEC-2012-329 del 2 luglio 2012 con il quale è stata decretata la compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto “Miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba dell’Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano” notificato alla Società ed alle Amministrazioni interessate con nota prot. DVA-16336 del 6 luglio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 4 agosto 2012;

**VISTA** l’istanza avanzata dalla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. con nota prot. 17/17911 del 28 luglio 2017, acquisita al prot. DVA-18000 del 31 luglio 2017, successivamente perfezionata con nota prot. 17/18660 del 10 agosto 2017, acquisita al prot. DVA-18844 del 10 agosto 2017, con la quale la Società ha chiesto una proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale DVA-DEC-2012-329 del 2 luglio 2012, sino al 2022 incluso e pertanto equivalente ad un periodo di cinque anni;

**PRESO ATTO** di quanto dichiarato dalla società Infrastrutture Lombarde S.p.A. con le sopra citate note e, in particolare, che:

- a) in data 24 settembre 2013 [...] il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha convocato la Conferenza dei Servizi, in conformità a quanto disposto dall’art. 14 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e dall’art. 3 del medesimo DPR 383/94 [...];
- b) in data 26 marzo 2014, con decreto n. 2360, è stato emesso il provvedimento finale Conferenza dei Servizi; il provvedimento finale è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 7 agosto 2014;
- c) successivamente all’approvazione in Conferenza dei Servizi è stato dato corso all’aggiornamento del progetto finalizzato all’ottenimento della Pubblica Utilità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali;
- d) a seguito dell’emissione, in data 31 dicembre 2014, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, che ha riconosciuto alla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. un incremento tariffario dell’1,5 %, a titolo di adeguamento per l’anno 2015 e successivi, la società ha aggiornato il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013 - 2017, già approvato con Delibera CIPE del 1 agosto 2014;
- e) su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. ha presentato un nuovo Atto Aggiuntivo con una rimodulazione degli interventi, che prevede il rinvio dell’intervento in esame al successivo periodo regolatorio 2018-2022;
- f) il nuovo Atto Aggiuntivo è stato approvato con la Delibera CIPE del 6 agosto 2015, che prescrive, altresì, di formalizzare l’impegno a riprogrammare, nel successivo periodo regolatorio 2018-2022 del concessionario, gli investimenti rinviati per effetto del citato Decreto del 31 dicembre 2014;
- g) le motivazioni della riprogrammazione dell’intervento “Miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba” al successivo periodo regolatorio 2018-2022 non sono riconducibili a profili di natura tecnica o ambientale o a determinazioni ascrivibili alla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.;
- h) anche in presenza dei presupposti per l’avvio delle procedure successive alle fasi di approvazione e autorizzazione del progetto finalizzate alla realizzazione dell’intervento in esame, non è stato dato seguito alle attività conseguenti in ragione di eventi di natura esogena che hanno [...] modificato la disponibilità delle risorse economiche per l’intervento;

- i) nell'area interessata dagli interventi non sono intervenute modifiche o variazioni né dello stato infrastrutturale, trasportistico e di contesto attuale, né di quello del progetto assentito;
- l) nel contesto territoriale ed ambientale in cui l'opera si inserisce, non sono intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro di riferimento ambientale analizzato in sede di V.I.A.;
- m) secondo le previsioni del progetto aggiornato, la durata dei lavori è stimata in circa 3 anni; i lavori saranno preceduti dalle attività connesse alla Pubblica Utilità dell'opera (attività espropriative e risoluzione delle interferenze), nonché dal procedimento di gara d'appalto per l'individuazione dell'esecutore delle opere;

**VISTO** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, n. 2799 del 20 luglio 2018, assunto al prot. DVA-17290 del 25 luglio 2018, costituito da n. 8 pagine, in cui si ritiene che "[...] in considerazione di quanto riportato nella documentazione presentata dal proponente, nulla osta alla concessione della richiesta di proroga della validità Del decreto VIA n.329 del 2 luglio 2012 relativo al progetto "Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano – Progetto di miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba" fino al 31.12.2022";

**CONSIDERATE** quindi congrue le motivazioni addotte dalla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A per l'ottenimento della proroga richiesta;

**RITENUTO** opportuno concedere la proroga di cinque anni a partire dalla data di scadenza dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale ovvero dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana avvenuta in 4 agosto 2012;

**VISTA** la nota prot. DVA-19458 del 29 agosto 2018 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 2799 del 20 luglio 2018 al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione Generale belle arti e paesaggio, ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza in riscontro all'istanza di proroga della validità del Decreto di compatibilità n. 329 del 02/07/2012 presentata dalla Società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a.;

**VISTO** il parere prot. DG-ABAP-27211 del 12 ottobre 2018 del Ministero per i beni e le attività culturali, assunto al prot. DVA-23004 del del 12 ottobre 2018 recante il nulla osta alla concessione della proroga richiesta dei termini di validità del Decreto VIA;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2799 del 20 luglio 2018, costituito da n. 8 pagine;
- b) il parere del Ministero per i beni e le attività culturali espresso con nota prot. DG-ABAP-27211 del 12 ottobre 2018, costituito da 1 pagina;

**RITENUTO** sulla base di quanto precede che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga avanzata dalla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a. con nota prot. 17/17911 del 28 luglio 2017, acquisita al prot. DVA-18000 del 31 luglio



2017, successivamente perfezionata con nota prot. 17/18660 del 10 agosto 2017, acquisita al prot. DVA-18844 del 10 agosto 2017;

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Proroga dei termini)*

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 152/2006, come da ultimo modificato con decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, i termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale prot. DVA-DEC-2012-329 del 2 luglio 2012 relativo al progetto "Miglioramento della viabilità dello svincolo autostradale del nodo di Cascina Gobba dell'Autostrada A51 Tangenziale Est di Milano", presentato dalla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a., sono prorogati sino al 31 dicembre 2022.

### Art. 2

#### *(Pubblicazione)*

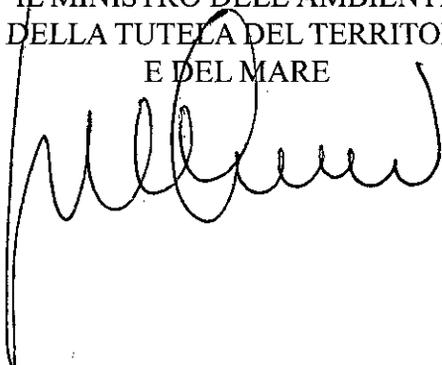
1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a., al Ministero per i beni e le attività culturali, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione Lombardia, ad ISPRA e ad ARPA Lombardia.

Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

2. Il presente decreto è reso disponibile sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE



IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

